

CALCIO. Tre giorni di grande calcio per l'andata dei quarti di finale

Coppa Italia, si fa sul serio Via con Milan-Vicenza



MILAN-VICENZA

1 Rossi	22 Brivio
14 Reiziger	2 Sartor
29 Vierchowod	5 Belotti
8 Desailly	6 Lopez
13 Coco	13 D'Ignazio
24 Eranio	7 Rossi
4 Albertini	4 Di Carlo
22 Davids	13 Maini
16 Locatelli	10 Viviani
19 Dugary	18 Amerini
18 Baggio	9 Murgita

ARBITRO: Boggi di Salerno

25 Pagotto	1 Mondini
21 Tassotti	20 Dal Canto
33 Lambroghi	14 Sotgia
15 Ambrosini	15 Iannuzzi
32 Daino	23 Ambrosetti
23 Simone	11 Cornacchini

Oscar Tabarez allenatore del Milan

Alberto Pais

Dopo la pausa, oggi torna alla ribalta il grande calcio con la Coppa Italia, per poi proseguire con una escalation di grandi appuntamenti fino alla fine del mese di novembre. Dunque, calcio, fortissimamente calcio. Si comincia oggi con le tre giornate dei quarti di finale del secondo torneo italiano, che presenta un programma di tutto rispetto, con alcune delle squadre più qualificate del nostro campionato impegnate nella corsa ad un trofeo, che diventa improvvisamente appetitoso per i club ed interessante per gli appassionati quando si avvicina al traguardo finale. La tre giorni di Coppa Italia prende via stasera, quando sul terreno dello stadio Meazza di Milano (Raidue ore 20,45) si troveranno di fronte il Milan e la rivelazione Vicenza. Il vecchio e il nuovo espresso in questo primo scorcio si campionato. Una sfida stuzzicante che vede da una parte i rossoneri in un momento di forte involuzione tattica e di crisi di risultati, dall'altra una squadra, che sotto questo profilo è l'esatto contrario. Ma il clou di questa tornata di Coppa è senz'altro la partita che domani si giocherà al Delle Alpi di Torino, fra la capolista Inter e i padroni di casa della Juve. Una partita che promette emozioni e speriamo anche spettacolo. Sempre domani è in programma un'altra partita, Cremonese-Bologna, che ha il sapore del sottocoulo, anche se permetterà alla prosmossa del doppio confronto (si torna a giocare con partite di andata e ritorno) di appropiare alle semifinali, che male che vadano regala buoni incassi. Si chiude con Napoli-Lazio, giovedì (Raidue ore 20,45). Una volta era il derby del sud. Lo è ancora, ma con molte suggestioni in meno. Comunque, resta una partita interessante, tutta da gustare.

Rossoneri in formazione d'emergenza

Crisi più infortuni Tabarez ha paura

DAL NOSTRO INVIATO
MARCO VENTIMIGLIA

■ MILANELLO. Unico neo, quella tuta biancorossa. Con una mise più appropriata, che so, di un bel nero catramato, ieri Oscar Washington Tabarez sarebbe stato perfetto. Più che il protagonista di una conferenza stampa (nella quale non ha comunicato la formazione anti-Vicenza), il tecnico milanista sembrava il commosso partecipante ad una veglia funebre. Ed infatti, tanto per mettersi ulteriormente di buonumore, ha subito snocciolato la lista dei «caduti» alla vigilia del cruciale match di Coppa Italia che verrà giocato stasera a San Siro.

«Panucci e Costacurta - ha esordito Tabarez - risentono dei postumi di un infortunio, Maldini accusa una leggera forma di pubalgia, Barresi e Savicevic continuano ad essere indisponibili, Boban e Weah non giocheranno perché sono appena tornati dopo la convocazione in nazionale... In questa situazione, capirete, non posso comunicare nessuna formazione. Deciderò domani mattina (oggi, ndr) dopo aver ascoltato il parere dei medici». Insomma, allegria. Una sensazione, peraltro, ulteriormente rafforzata dal colpo plumbeo che sovrastava Milanello.

Naturalmente, in questo Milan

formato lazzaretto, che per di più rischia grosso contro il lanciatisimo Vicenza di Guidolin, c'è un giocatore che è quasi certo di partire in panchina nonostante la «mattanza» di compagni: Roberto Tabarez. Tabarez ha già fatto sapere di essere intenzionato a schierare Dugary dall'inizio, e per l'altro ruolo offensivo dovrebbe finire col preferito Simone al Codino, come fin qui regolarmente avvenuto. Difficile anche che Baggio trovi posto in un centrocampo che con molta probabilità comprenderà Eranio, Albertini, Locatelli e Davids. Completamente da inventare la difesa, priva di tutti i titolari! La soluzione più gettonata è quella che vede Reiziger a destra, Vierchowod e Desailly al centro, il giovane Coco a sinistra. Possibile pure un'alternanza fra i pali, con Pagotto preferito al contestato Sebastiano Rossi.

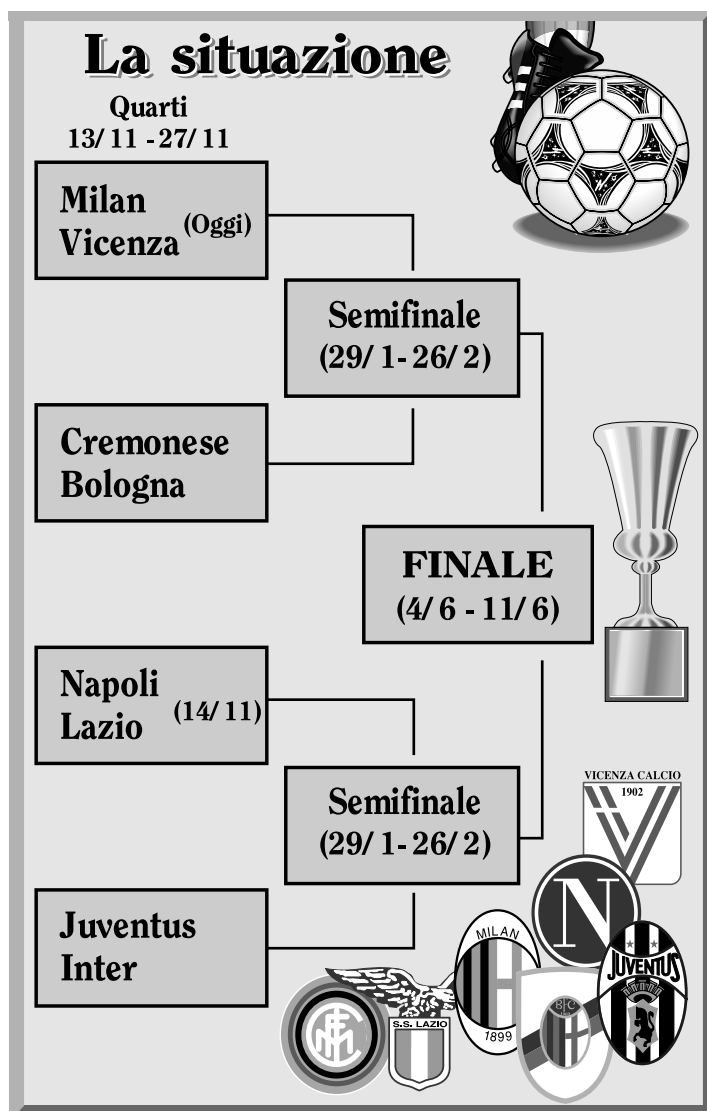
Dunque, il Milan si avvia al primo quarto di finale (il ritorno si disputerà il 18 dicembre) in piena emergenza fisica. E siccome le brutte notizie non viaggiano mai sole, al dissesto muscolare va aggiunto quello psicologico. La conferma di un diffuso smarrimento fra le file rossonere la si è avuta da Stefano Eranio, un professionista

serio, per di più abituato a chiamare le cose con il loro nome.

«Con il Vicenza - ha dichiarato il centrocampista - sarà una sfida difficile. Noi forse avremo più possibilità nella partita di ritorno, a casa loro, quando potremo contare su molti elementi che a San Siro saranno indisponibili. Comunque, ancor più del problema delle assenze dobbiamo risolvere un'altra questione: è necessario ritrovare la giusta determinazione».

Ora, se una persona usa il verbo ritrovare vuol dire che la stessa ritiene che qualcosa - la determinazione, appunto - sia andato in precedenza smarrito. E al quesito sul perché ciò sia accaduto, Eranio ha replicato con quella che è probabilmente l'analisi più calzante degli attuali mali milanesi. «Io credo che dopo cinque anni trascorsi con un allenatore qualcosa è inevitabilmente cambiato. Capello era uno che ti teneva sempre sulla corda, un tecnico che non guardava in faccia a nessuno. Tabarez invece è un "buono", una persona con tutt'altro codice di comportamento. Questo cambio d'atmosfera ha fatto sì che qualche giocatore si sia rilassato...».

Un'analisi non nuova, ma fino a ieri fatta da osservatori esterni. Quando invece Eranio ha usato il termine giocatori parlava di colleghi con i quali condivide lo spogliatoio. Dunque, il centrocampista è convinto che al Milan qualcosa abbia tirato i remi in barca, prendendosi una sorta di anno sabatico sfruttando il «buonismo» di Tabarez. Non che staccare i fili per una stagione sia una scelta illegittima, per carità. In quel caso, però, occorrerebbe anche rinunciare allo stipendio miliardario...



Calcio violento A Bologna l'osservatorio sugli ultrà

Un archivio sul fenomeno del tifo calcistico ultrà (e quindi della violenza sportiva e del razzismo) in Europa: è l'unico esistente nel continente e ha la sua sede a Bologna. L'iniziativa («Progetto ultrà») è stata dell'Uisp dell'Emilia-Romagna ed è finanziata dalla Commissione europea, dalla Regione e dal Comune di Bologna. Due ricercatori, Carlo Balestri e Carlo Podaliri, hanno raccolto il materiale (libri, saggi, rassegne stampa fin dagli anni 60, autoproduzioni dei «gruppi di curva», tesi di laurea) ma hanno anche avviato rapporti con il mondo ultrà, trovando risposte e scambiando materiale, e con i due archivi esistenti: quello di Manchester e quello di Oer-Erkenschwck in Germania. E sono alla via i passi successivi: saranno coinvolti altri studiosi e quei gruppi ultrà che hanno cominciato a riflettere sulla violenza. Sono allo studio strutture di intervento sul territorio, magari una per squadra, incoraggiando attività di promozione (tornei di calcio, incontri tra tifoserie e esponenti di comunità immigrate) di cultura antirazzista, privilegiando i valori del tifo tradizionale e tentando di diminuire il fascino dei comportamenti hooligan.

Biancorossi senza Otero e Mendez

Guidolin si affida ai gol di Murgita

GIULIO DI PALMA

■ VICENZA. L'importante è fare «casino». Essere presenti, esserci e alla grande. Questa sera, nebbia permettendo, almeno duemila vicentini raggiungeranno lo stadio di S.Siro. Tutti lì, per poter dire «lo c'è ero», e se va male, chi se ne frega.

È dai tempi di Pablito che il Vicenza non ha i riflettori di tutta Italia puntati. «Sente» addosso gli occhi di tutti, e in silenzio se ne compiace. Ed è sempre dai lontani tempi del secondo posto in serie A che il Vicenza non va a S.Siro sicuro di non essere lo «sparring partner» di turno per i blasonati rossoneri.

In oltre ottomila poi saranno domenica a Verona, nel derby di campionato. Un vero e proprio esodo biblico per una città di poco più di centomila abitanti che sta riscoprendo un entusiasmo verso il calcio come non lo ricordava da anni.

Basta girare i locali cittadini, alla sera, quelli dove si balla e si sente un gruppo suonare. La serata è fiacca? La gente perde troppo tempo a bersi la birra? E allora vai con le canzoni da stadio, quelle da incitamento. Batteria, chitarra, voce e su con i cori biancorossi.

Da giorni è sempre così, uomini e donne, giovani e non, tifosi sfegatati e gente che allo stadio non ci andrà mai uniti nel cantare «Alè Vicenza». Ovunque, anche sui tavoli. Avanti fino ad esaurire le energie fisiche, per ricomporsi solo all'uscita: Vicenza è sempre Vicenza, un po' meno sacrestia, ma sempre «per bene».

Se questa sera, quindi, il Vicenza che va a S.Siro a sfidare il Milan per i quarti di coppa Italia non avrà problemi di incitamento e di passionale trasporto, qualche problema lo ha invece Francesco Guidolin.

Otero e Mendez, infatti, giocano stasera con la loro nazionale, a Santiago del Cile, in un incontro valido per le qualificazioni ai mondiali di Francia '98. Il mister, quindi, non potrà contare sulla coppia gol Otero-Murgita e riporrà quindi il più abbottonato 4-5-1, affidando al solo Murgita il compito di pungere la difesa rossonera.

A centrocampo, però, recupera Maini, fuori per infortunio la settimana scorsa contro il Genoa, che farà quindi cerniera assieme a Di Carlo e Viviani, l'ex di turno e uno dei pochi «numero 10» in Italia a

non essere in questo momento in crisi.

Sulle fasce, Rossi e Ambrosetti. In porta ci sarà Brivio, portiere titolare nelle partite di coppa Italia. In difesa, Sartor, Bellotti, Lopez e D'Ignazio. La solita squadra, insomma, con numeri da statistica che la fanno diventare grande. In campionato, il Vicenza ha il miglior attacco, di media segna un gol ogni quarantotto minuti. Bene anche la difesa, che da due turni in campionato (tre con la partita in coppa Italia contro il Genoa) non prende gol.

«Si - spiega Sergio Gasparin, direttore generale dei biancorossi - ma tra noi e loro c'è un abisso sul piano tecnico, strutturale, economico. Certo, adesso siamo davanti al Milan, ma il campionato è appena ad un quarto del suo cammino. Questa sera cercheremo di esprimerci come al solito, come sappiamo fare. L'importante è poter uscire poi dal campo sapendo di aver dato tutto».

Stasera, però, Guidolin potrebbe trovarsi di fronte alla sua prossima squadra, il Milan... «Può essere, il rinnovo del suo contratto con noi non è firmato anche se c'è già stata una significativa stretta di mano. Chiaro che, ma questa vale per ognuno dei noi, di fronte ad un'offerta straordinaria e irripetibile saranno fatte tutte le valutazioni del caso».

Questa la probabile formazione che scenderà in campo stasera: 22 Brivio, 2 Sartor, 5 Belotti, 6 Lopez, D'Ignazio, 7 Rossi, 4 Di Carlo, 13 Maini, 10 Viviani, 23 Ambrosetti, 9 Murgita. A disposizione: 1 Mondini, 20 Dal Canto, 16 Beghetto, 8 Amerini, 15 Iannuzzi, 14 Sotgia, 11 Cornacchini.

CHE TEMPO FA

SERENO **VARIABILE**

COPERTO **PIOGGIA**

TEMPORALE **NEBBIA**

NEVE **MAREMOSSO**

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE: le regioni italiane sono interessate da un flusso di correnti sud-occidentali che scorre davanti ad una saccatura attualmente sulla penisola iberica. Tale flusso, in intensificazione, apporterà diffuse condizioni di maltempo al settentrione.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali, alta Toscana e Marche, cielo coperto con precipitazioni sparse che risulteranno abbondanti e persistenti sul settore occidentale, sull'Appennino tosco-emiliano e sulle zone alpine. Sul resto del centro e Sardegna, cielo nuvoloso, con possibilità di temporanee schiarite alternate ad annuvolamenti a cui potranno essere associate isolate precipitazioni. Sul meridione, generali condizioni di variabilità con temporanei addensamenti.

TEMPERATURA: in ulteriore lieve aumento al sud.

VENTI: su tutta la penisola moderati con rinforzi dai quadranti meridionali.

MARI: molto mossi, localmente agitati i bacini occidentali; molto mossi gli altri mari.

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	7	9	L'Aquila	7	17
Verona	8	16	Roma Giamp.	15	20
Trieste	12	18	Roma Flumic.	12	21
Venezia	9	15	Campobasso	10	15
Milano	9	16	Bari	12	22
Torino	7	9	Napoli	16	22
Cuneo	5	9	Potenza	9	16
Genova	13	18	S. M. Leuca	15	19
Bologna	9	19	Reggio C.	16	22
Firenze	12	22	Messina	17	19
Perugia	13	20	Palermo	17	24
Ancona	12	20	Catania	9	23
Parma	13	19	Alghero	5	22
Perugia	13	19	Alghero	5	22
Pescara	6	22	Cagliari	10	21

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	6	8	Londra	2	7
Atene	10	20	Madrid	7	17
Berlino	6	7	Mosca	0	3
Bruxelles	3	9	Nizza	11	14
Copenaghen	4	8	Parigi	7	9
Ginevra	7	11	Stoccolma	6	1
Helsinki	2	5	Varsavia	4	8
Lisbona	13	18	Vienna	2	11

l'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Anuale	Semestrale
7 numeri	L. 330.000	L. 169.000
6 numeri	L. 290.000	L. 149.000

Estero

Anuale	Semestrale
L. 780.000	L. 395.000
7 numeri	L. 685.000
6 numeri	L. 335.000

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 269274 intestato a SO.D.I.P. «ANGELO PATUZZI» s.p.a. Via Bettola 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - oppure presso le Federazioni del P.S.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale ferialle L. 530.000 - Sabato e festivi L. 657.000

Feriale

Finestra 1° pag. 1° fascicolo	L. 5.088.000
Finestra 1° pag. 2° fascicolo	L. 3.816.000

Manchette di test. 1° fasc. L. 2.756.000 - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.696.000

Redazionali L. 890.000; Finanz.-Legali-Consess.-Aste-Apalti: Feriali L. 784.000; Festivi L. 856.000

A parola: Necrologie L. 8.200; Partecip. Lutto L. 10.700; Economici L. 5.900

Concessionaria per la pubblicità nazionale M. M. PUBBLICITÀ S.p.A. Direzione Generale: Milano 20124 - Via di S. Gregorio 34 - Tel. 02/671691 Fax 02/67169750

Aree di vendita

Nord Ovest: Milano 20124 - Via Restelli, 29 - Tel. 02/69711 - Fax 02/69711755
 Nord Est: Bologna 40121 - Via Cairoli, 8/F - Tel. 051/252323 - Fax 051/251288
 Centro: Roma 00192 - Via Boezio, 6 - Tel. 06/35781 - Fax 06/357200
 Sud: Napoli 80133 - Via San T. D'Aquino 15 - Tel. 081/5521834 - Fax 081/5521797

Stampa in fac-simile

Telestampo Centro Italia, Orcoia (Ag.) - Via Colle Marcanelli, 58/B
 SABO, Bologna - Via del Tappazzare, 1
 PPM Industria Poligrafica, Palermo Dugnano (Mi) - S. Stale dei Giovi, 137
 STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5°, 35
 Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità

Direttore responsabile Giuseppe Caldorola

Iscriz. al n. 22 del 22/01/94 registro stampa del tribunale di Roma